



**DIREZIONE SVILUPPO E GESTIONE DEL PRA, FISCALITA' AUTOMOBILISTICA E SERVIZI
AGLI ENTI TERRITORIALI**

IL DIRIGENTE UFFICIO AMMINISTRAZIONE, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DEMATERIALIZZAZIONE MASSIVA E CONSERVAZIONE DIGITALE DI COMUNICAZIONI ED AVVISI IN MATERIA DI TASSE AUTOMOBILISTICHE - AA.RR. AA.GG. E CAD. AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B, DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., DA SVOLGERE SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT "PORTALE ACQUISTI DI FEDERAZIONE ACI".

**PROCEDURA N. 1351004/2025
CIG B94F8BE113
ID ORDINE 8837175**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del decreto-legge 31 agosto 2013, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio e del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019, e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso in centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la Determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai centri di responsabilità il suddetto *budget* e ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 (codice AUSA n. 0000163815), come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modifiche intervenute, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, entrato in vigore in data 1° luglio 2023;

VISTO, il successivo decreto legislativo 31 dicembre 2024 n. 209 (denominato "Decreto Correttivo al Codice degli Appalti");

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il Generale C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico effettivamente assunto in data 4 marzo u.s.;

VISTO l'art. 14 del decreto legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1 aprile 2025 con la quale il Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2025, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;



VISTA la Determinazione numero 1 del 14 gennaio 2025 del Direttore della Direzione Gestione e Sviluppo PRA Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la Determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024, atti e provvedimenti che comportino autorizzazioni alla spesa per valore imponibile unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sul budget assegnato alla suindicata Direzione per l'esercizio 2025, fino a concorrenza dell'importo disponibile in ciascuna voce di costo nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione, come da relativa declaratoria, nonché, salvo diverso provvedimento di nomina per determinati e singoli interventi, delega per il conferimento di tutte le funzioni proprie e di competenza in materia di responsabile del procedimento per i provvedimenti e gli atti rientranti nelle funzioni dell'Ufficio, nonché per l'istruttoria, la verifica di congruità e l'approvazione dei preventivi di spesa o delle rendicontazioni inerenti la spesa determinata, valida ed efficace fino al 31 dicembre 2025.

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'art. 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.m.i., per ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n.145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n.165/2001 s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO che a seguito delle operazioni di efficientamento degli archivi fisici, eseguite su determinazione del Direttore Centrale, sono residue circa 500.000/550.000 comunicazioni cartacee di avvenuto deposito (CAD) di avvisi di accertamento ed ingiunzioni fiscali emesse e notificate ai contribuenti per un controvalore tributario di oltre 105.000.000,00 (centocinquemilioni/00) di euro, da portare in dematerializzazione nel rispetto delle linee guida AgID e quindi poter macerare, previa autorizzazione dei preposti Enti, nel rispetto delle normative ambientali e di trattamento dei dati;

DATO ATTO che la società RCM Italia Srl, Conservatore accreditato AgID ed iscritta al

marketplaces, mandante del RTI Imbalplast Srl RCM Italia Srl, era incaricata nell'ambito del contratto stipulato a seguito della conclusione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di elaborazione dati stampa e imbustamento, dematerializzazione massiva e conservazione digitale di comunicazioni ed avvisi in materia di tasse automobilistiche, CIG n. A0403C87B5, delle attività di dematerializzazione a norma;

DATO ATTO che la società RCM Italia Srl, è fornitrice del servizio di archiviazione fisica di documenti in materia di tasse automobilistiche, sulla base del vigente contratto stipulato a conclusione della procedura ad evidenza pubblica indetta dalla in house Aci Informatica Spa con CIG 9274002C8B, e che presso la suddetta società sono archiviati i documenti cartacei per i quali è stata avviata, a seguito della ricezione degli stessi, l'attività di individuazione e di separazione dei cartacei afferenti posta registrata (AA.GG., AA.RR. e C.A.D.) da cartacei afferenti posta non registrata (massiva inesitata ed altre tipologie);

PRESO ATTO che la società RCM Italia Srl ha in pubblicazione sulla piattaforma MEPA Acquistinrete.it, un'offerta di servizio denominata "servizio di ACQUISIZIONE, DIGITALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA A NORMA AGID" codice articolo "conscad500k", confacente alle necessità operative di ACI per quanto fin qui rappresentato;

CONSIDERATO che sarebbe inefficiente ed antieconomico gestire un ulteriore trasferimento fisico dei succitati documenti cartacei attualmente allocati presso la società RCM Italia Srl la quale si è resa disponibile ad eseguire le suddette attività di dematerializzazione massiva a norma AgID come da ordine a catalogo elettronico al prezzo complessivo di euro 38.000,00 oltre iva per un quantitativo di atti cartacei prestabiliti di 500.000, e che in aggiunta ha accettato, senza alcun ulteriore onere aggiuntivo per ACI:

- di incrementare del 10%, ove necessario, il numero di atti cartacei in dematerializzazione, ossia per massimo 50.000 unità, con un prezzo unitario quindi determinato e compreso tra 0,076 euro e 0,069 euro,
- di integrare i files generati sulla piattaforma di gestione documentale Keepeasy già utilizzata e messa a disposizione di ACI nell'ambito del contratto succitato CIG n. A0403C87B5;

DATO ATTO che, è stata avviata la riorganizzazione complessiva di tutti gli archivi cartacei, mediante la dematerializzazione massiva di documenti analogici attraverso certificazione di processo con l'adozione di tecniche in grado di garantire la corrispondenza della forma e del contenuto dell'originale e della copia, con attestazione di verifica notarile, e successivo macero, nel rispetto ed in conformità delle disposizioni dell'Autorità di settore, l'AgID, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informativi (Maggio 2021) ed al relativo Allegato 3 Certificazione di processo, d'intesa con le Amministrazioni di volta in volta interessate;

DATO ATTO che per assicurare la dematerializzazione ed il macero della documentazione analogica in archiviazione fisica, e, in attesa delle necessarie determinazioni ed intese con le Amministrazioni interessate, è necessario e nell'interesse dell'Amministrazione avviare e concludere la riorganizzazione complessiva di tutti gli archivi cartacei e digitali entro e non oltre il 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che l'adozione degli atti di proroga contrattuale ricadono temporalmente ed interamente nella vigenza del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto è definito come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale la scelta del fornitore è operata discrezionalmente dalla Stazione Appaltante (SA); per sua natura, non richiede l'indizione di una gara pubblica mediante bando o avviso; si può procedere anche senza la consultazione preventiva di più operatori economici; l'acquisizione di preventivi, se effettuata (anche in forma libera o informale), ha il solo scopo di sondare il mercato e verificare la congruità del prezzo in relazione all'offerta che sarà successivamente individuata, e non costituisce un'offerta formale in un contesto competitivo;

VISTO il principio di rotazione (Art. 49 del Codice), che costituisce uno dei pilastri delle procedure sotto soglia e mira a prevenire il consolidamento di posizioni di rendita in capo al gestore uscente, garantendo la concorrenza: la rotazione vieta l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente quando due affidamenti consecutivi ricadono nello stesso settore merceologico/categoria di opere/servizi.

DATO che, per l'affidamento diretto (Art. 50, comma 1, lett. a) e b)), la SA può invitare o individuare l'operatore economico uscente come affidatario diretto solo in casi motivati, previa verifica concreta e diretta, e purché ricorrano, in via concorrente e non alternativa, tutte le seguenti condizioni: struttura del mercato; effettiva assenza di alternative; accurata esecuzione del precedente contratto; qualità della prestazione resa;

CONSIDERATO che il servizio in argomento si sostanzia in:

- attività di individuazione e di separazione dei cartacei afferenti posta registrata (AA.GG., AA.RR. e C.A.D.) da cartacei afferenti posta non registrata (massiva inesitata ed altre tipologie);
- attività di catalogazione dei documenti cartacei;
- attività di acquisizione, digitalizzazione, conservazione sostitutiva a norma AgID;
- integrazione dei files generati sulla piattaforma di gestione documentale Keepeasy già utilizzata e messa a disposizione di ACI;

VISTO che per la suddetta offerta si ritiene sussistano i requisiti previsti al comma 4 dell'art. 49 del d.lgs 36/2023, tenuto conto di quanto sopra rappresentato;

VALUTATO di procedere con un affidamento prestabilito per l'importo massimo di € 38.000,00 oltre IVA, mediante accettazione della suddetta offerta a catalogo elettronico ritenuta economicamente congrua;

ACQUISITI i riscontri delle verifiche eseguite mediante il sistema FVOE 2.0 ed interrogazione alla banca dati Accredia da parte del Responsabile Unico del Progetto incaricato, dottor Alberto Marchitello, in ordine al possesso dei requisiti generali di cui al D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., come da Relazione numero 1 del 1 dicembre 2025 CIG B94F8BE113 a sua firma qui integralmente richiamata;

PRESO ATTO della vigenza dell'iscrizione della anzidetta società RCM Italia Srl all'"Elenco dei conservatori iscritti ed attivi" presso AgID https://conservatoriqualificati.agid.gov.it/?page_id=276

CONSTATATO, inoltre, che la RCM Italia Srl applica ai propri dipendenti il CCNL "Metalmeccanici";

DATO ATTO che l'aggiudicazione è efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., e non si applica il termine di *stand still* (ai sensi dell'art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.) e, pertanto, il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 2, 2° cpv., mediante sottoscrizione di lettera contratto contenente anche le condizioni tecnico-economiche della fornitura, riguardo alle caratteristiche di realizzazione dei prodotti;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., relativo all'obbligo di astensione dalla procedura di affidamento in capo a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intervengono con compiti funzionali nella stessa fase di aggiudicazione o di esecuzione con conseguente obbligo di segnalazione;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., di nominare responsabile unico di progetto (RUP) il dottor Alberto Marchitiello e, come direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), il dottor Luca Romano, entrambi funzionari della Direzione Sviluppo e Gestione del PRA, Fiscalità Automobilitica e Servizi agli Enti Territoriali, e in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per gli incarichi assegnati;

VISTO che, con delibera del Consiglio Generale del 18 dicembre 2024, è stato approvato il Regolamento recante *"Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*, nuovo Codice dei Contratti pubblici;

DATO che, in attuazione di quanto previsto all'art. 23 del suddetto Regolamento, sono state emanate, in data 13.03.2025, le *"Linee guida per l'applicazione del regolamento recante disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del DLgs n. 36/2023 in materia di appalti per servizi, forniture e lavori"*;

CONSIDERATO che, all'art. 2 del suddetto Regolamento, per gli appalti di forniture e servizi gli incentivi sono erogati solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione, quale soggetto autonomo e diverso dal RUP. A tal fine, la nomina del direttore dell'esecuzione diverso dal RUP è prevista, ai sensi dell'articolo 114, comma 8, del Codice, nei casi di contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni (superiore a € 500.000,00), come individuati nell'Allegato II.14, art. 32, commi 2 e 3, del Codice;

RITENUTO che l'intervento in argomento si presenti come fornitura di servizi complessa, vista nella sua complessità;

CONSIDERATO che il quadro economico dell'affidamento da imputare sul conto [co.ge.](#) 410732004 - Servizi postali mailing e recapito - per l'esercizio finanziario competente 2025 della DPFA, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1211 risulta così determinato:

- somme per il servizio: importo totale per 12 mesi: € 38.000,00, oltre IVA
- somme a disposizione per l'appalto: importo totale pari a € 760,00 per incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., pari al 2% dell'importo dell'affidamento;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari, e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VALUTATO, pertanto, che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica, tenuto conto che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 41 del D.Lgs. n.



36/2023 s.m.i., i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero), secondo quanto indicato nel DUVRI;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato il CIG B94F8BE113;

VISTI l'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DATO ATTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del competente *budget* di gestione assegnato per l'esercizio in corso alla Direzione Sviluppo e Gestione del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, con determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla società RCM Italia s.r.l. (Partita IVA/CF 06736060630) il contratto di durata annuale per la fornitura del servizio di acquisizione, digitalizzazione, conservazione sostitutiva a norma AgID, per l'importo di € 38.000,00 oltre IVA da contabilizzare sul conto CO.GE. n. 410732004 - Servizi postali mailing e recapito - per l'esercizio finanziario competente 2025 della DPFA, quale Unità Organizzativa Gestore, C.D.R. 1211;
- di nominare RUP della procedura, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, il dottor Alberto Marchitello, e DEC, ai sensi dell'art. 114 del d.lgs 36/2023, il dottor Luca Romano, entrambi funzionari della Direzione Sviluppo e Gestione del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, in possesso delle competenze tecniche e giuridiche previste per legge;
- di autorizzare l'impegno, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs 36/2023 e del Regolamento recante "*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*" adottato in ACI, di € 760,00 corrispondente al 2% dell'importo dell'affidamento per gli incentivi per funzioni tecniche;
- di prevedere il seguente quadro economico per l'appalto complessivo di euro 38.760,00:
 - somme per il servizio: importo complessivo per 12 mesi: € 38.000,00, oltre IVA;
 - costi sicurezza per rischi da interferenza: € 0,00, oltre IVA;
 - somme a disposizione per l'appalto: importo totale pari a € 760,00 comprensivo dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., pari al 2% dell'importo dell'affidamento;
- di prendere atto delle verifiche espletate dal RUP come da sua relazione succitata;



- di dare atto che al presente affidamento è stato assegnato il CIG B94F8BE113.

Si stabilisce che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge n.190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., sul sito *web* dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-*bis* del decreto legislativo n.165/2001 s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 6-*bis* della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

VISTO: Il Responsabile Unico di Progetto
(Alberto Marchitiello)

IL DIRIGENTE